

I - INTRODUZIONE

⇒ 1. In questo nostro per-corso cercheremo di esaminare alcuni aspetti inerenti il rapporto tra le scienze e la teologia.

Senza poter pretendere alcuna completezza ci concentreremo su alcuni “snodi rilevanti” che potranno consentire a chi è maggiormente interessato di orientarsi in vista di possibili propri approfondimenti personali.

I - INTRODUZIONE

1. In questo nostro per-corso cercheremo di esaminare alcuni **aspetti inerenti il rapporto tra le scienze e la teologia.**

Senza poter pretendere alcuna completezza ci concentreremo su alcuni “**snodi rilevanti**” che potranno consentire a chi è maggiormente interessato di orientarsi in vista di possibili propri approfondimenti personali.

- ⇒ 2. **L'approccio sarà principalmente epistemologico e metodologico.**
Di conseguenza i riferimenti alle diverse problematiche di carattere storico ed etico, quando saranno presenti, saranno funzionali agli aspetti epistemologici.



⇒ 3. Trattandosi di un percorso che ha come tema di riferimento quello dei fondamenti delle scienze

e dei caratteri propri (statuto epistemologico) della teologia,
dovremo pre-occuparci di individuare:

3. Trattandosi di un percorso che ha come tema di riferimento quello dei fondamenti delle scienze

e dei caratteri propri (statuto epistemologico) della teologia,
dovremo pre-occuparci di individuare:

⇒ alcuni degli aspetti essenziali che caratterizzano le scienze come oggi vengono intese, sia sperimentali che logico-matematiche (queste ultime sono sottintese nel titolo solo per ragioni di brevità ma non si può prescindere in quanto forniscono il “linguaggio” delle altre);

3. Trattandosi di un percorso che ha come tema di riferimento quello dei fondamenti delle scienze

e dei caratteri propri (statuto epistemologico) della teologia,
dovremo pre-occuparci di individuare:

alcuni degli aspetti essenziali che caratterizzano le scienze
come oggi vengono intese, sia sperimentali
che logico-matematiche (queste ultime sono sottintese nel
titolo solo per ragioni di brevità ma non si può prescindere
in quanto forniscono il “linguaggio” delle altre);



alcuni caratteri propri della teologia, e in particolare di una
teologia che possa qualificarsi come scienza;

3. Trattandosi di un percorso che ha come tema di riferimento quello dei fondamenti delle scienze

e dei caratteri propri (statuto epistemologico) della teologia,
dovremo pre-occuparci di individuare:

alcuni degli aspetti essenziali che caratterizzano le scienze
come oggi vengono intese, sia sperimentali
che logico-matematiche (queste ultime sono sottintese nel
titolo solo per ragioni di brevità ma non si può prescindere
in quanto forniscono il “linguaggio” delle altre);

alcuni caratteri propri della teologia, e in particolare di una
teologia che possa qualificarsi come scienza;

⇒ le condizioni per un possibile dialogo tra queste discipline.

⇒ Dal momento che il problema del dialogo è quello più appariscente, che emerge come la punta di un iceberg, a livello dell'attualità culturale,

partiremo da quest'ultimo per risalire induttivamente
fino alla questione dei fondamenti.

Dal momento che il problema del dialogo è quello più appariscente, che

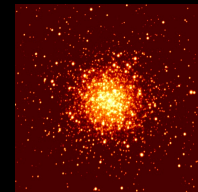
emerge come la punta di un iceberg, a livello dell'attualità culturale,

partiremo da quest'ultimo per risalire induttivamente

fino alla questione dei fondamenti.

⇒ Si tratta di una metodologia induttiva che, come vedremo è sottesa anche al

Magistero di Giovanni Paolo II per quanto riguarda il suo modo di accostare le problematiche culturali e sociali.



4. Come indica il Sommario procederemo inquadrando:

per prima cosa,

i termini a partire dai quali si può instaurare

un dialogo non apparente

tra le discipline scientifiche e teologiche.

4. Come indica il Sommario procederemo inquadrando:

per prima cosa,

i termini a partire dai quali si può instaurare

un dialogo non apparente

tra le discipline scientifiche e teologiche.

Come vedremo il terreno comune (alle scienze e alla teologia) è di natura filosofica e questo comporta che i problemi oggi non risolti della filosofia si ripercuotano sulla teologia e sulle condizioni del suo dialogo con le scienze.

5. Vedremo

In secondo luogo

come il Magistero della Chiesa

si sia espresso nei confronti delle scienze

5. Vedremo

In secondo luogo

come il Magistero della Chiesa

si sia espresso nei confronti delle scienze

e come ci sia stato un progressivo addentrarsi

- nelle questioni epistemologiche
- con un affronto non solo esortativo (in forma di “auspici”)
di quelle più propriamente di natura etica.

5. Vedremo

In secondo luogo

come il Magistero della Chiesa

si sia espresso nei confronti delle scienze

e come ci sia stato un progressivo addentrarsi

— nelle questioni epistemologiche

— con un affronto non solo esortativo (in forma di “auspici”) di quelle più propriamente di natura etica.

Esamineremo, in particolare il contributo rilevante offerto dall'insegnamento di **Giovanni Paolo II** con il **discorso di Colonia** e con la **Fides et ratio**.

6. Proseguiremo passando

⇒ dal Magistero

- all'affronto diretto (disciplinare) di alcune questioni nodali del rapporto scienze-filosofia, teologia-filosofia e quindi scienze-teologia,

6. Proseguiremo passando

dal Magistero

⇒ all'affronto diretto (disciplinare) di alcune questioni nodali

- * del rapporto scienze-filosofia
- * teologia-filosofia
- * e quindi scienze-teologia,

6. Proseguiremo passando

dal Magistero

all'affronto diretto (disciplinare) di alcune questioni nodali

- * del rapporto scienze-filosofia
- * teologia-filosofia
- * e quindi scienze-teologia,

accennando anche alle loro radici storiche remote i cui influssi si ripercuotono sulle problematiche dei nostri giorni,

6. Proseguiremo passando

dal Magistero

all'affronto diretto (disciplinare) di alcune questioni nodali

- * del rapporto scienze-filosofia
- * teologia-filosofia
- * e quindi scienze-teologia,

accennando anche alle loro radici storiche remote i cui influssi si ripercuotono sulle problematiche dei nostri giorni,

in particolare sul RELATIVISMO che Papa Benedetto XVI, già come Cardinale, ha indicato come:

6. Proseguiremo passando

dal Magistero

all'affronto diretto (disciplinare) di alcune questioni nodali

- * del rapporto scienze-filosofia
- * teologia-filosofia
- * e quindi scienze-teologia,

accennando anche alle loro radici storiche remote i cui influssi si ripercuotono sulle problematiche dei nostri giorni,

in particolare sul RELATIVISMO che Papa Benedetto XVI, già come Cardinale, ha indicato come:

«il problema più grande della nostra epoca»

(Fede, Verità, Tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo, Cantagalli, Siena 2003, p. 75)

All'interno di questo **quadro epistemologico**
cercheremo di affrontare la

⇒ **questione della verità**, in relazione alle teorie scientifiche:

rapporto scienza-verità

All'interno di questo **quadro epistemologico**
cercheremo di affrontare la

questione della verità, in relazione alle teorie scientifiche:

rapporto scienza-verità

e quella della

scientificità della teologia

a partire dal suo stato attuale.



BIBLIOGRAFIA

Per quanto riguarda la bibliografia utile per lavorare su questi temi, oltre alla dispensa, segnalo come:

⇒ TESTI DI RIFERIMENTO SINTETICI

BIBLIOGRAFIA

Per quanto riguarda la bibliografia utile per lavorare su questi temi, oltre alla dispensa, segnalo come:

⇒ TESTI DI RIFERIMENTO SINTETICI

– A. STRUMIA, *Le scienze e la pienezza della razionalità*

Cantagalli, Siena 2003

BIBLIOGRAFIA

Per quanto riguarda la bibliografia utile per lavorare su questi temi, oltre alla dispensa, segnalo come:

⇒ TESTI DI RIFERIMENTO SINTETICI

– A. STRUMIA, *Le scienze e la pienezza della razionalità*

Cantagalli, Siena 2003

– G. TANZELLA-NITTI, *Teologia e scienza. Le ragioni di un dialogo*

Paoline, Milano 2003

BIBLIOGRAFIA

Per quanto riguarda la bibliografia utile per lavorare su questi temi, oltre alla dispensa, segnalo come:

⇒ TESTI DI RIFERIMENTO SINTETICI

– A. STRUMIA, *Le scienze e la pienezza della razionalità*

Cantagalli, Siena 2003

– G. TANZELLA-NITTI, *Teologia e scienza. Le ragioni di un dialogo*

Paoline, Milano 2003

– A. STRUMIA, *Introduzione alla filosofia delle scienze*

Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1992

BBIBLIOGRAFIA (in inglese)

⇒ TESTI DI RIFERIMENTO SINTETICI

– A. STRUMIA, *The Sciences and the Fullness of Rationality*,

The Davies Group, Aurora (CO) 2009

– G. TANZELLA-NITTI, *Faith, Reason and the Natural Sciences. The Challenge of the Natrual Sciences in the Work of Theologians*,

The Davies Group, Aurora (CO) 2009

BIBLIOGRAFIA - 2

Per quanto riguarda la bibliografia utile
per lavorare su questi temi, oltre alla dispensa, segnalo come:

⇒ PER APPROFONDIMENTO E CONSULTAZIONE

BIBLIOGRAFIA - 2

Per quanto riguarda la bibliografia utile
per lavorare su questi temi, oltre alla dispensa, segnalo come:

⇒ PER APPROFONDIMENTO E CONSULTAZIONE

– G. TANZELLA-NITTI e A. STRUMIA (curatori),

Dizionario interdisciplinare di scienza e fede - (2 volumi)

Città Nuova e Urbaniana University Press

Roma - Città del Vaticano 2002 (DISF)

BIBLIOGRAFIA - 2

Per quanto riguarda la bibliografia utile per lavorare su questi temi, oltre alla dispensa, segnalo come:

⇒ PER APPROFONDIMENTO E CONSULTAZIONE

– G. TANZELLA-NITTI e A. STRUMIA (curatori),

Dizionario interdisciplinare di scienza e fede - (2 volumi)

Città Nuova e Urbaniana University Press

Roma - Città del Vaticano 2002 (DISF)

– G. TANZELLA-NITTI e A. STRUMIA (curatori),

Portale di *Documentazione interdisciplinare di scienza e fede*

(www.disf.org)
